



Unione Europea



REGIONE SICILIA

Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Lombardo Radice"

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 - 93100 Caltanissetta (CL) - Telefono 0934591967

Codice Meccanografico: CLIC828004 - C.F.: 92060590855 - CUF: UF6KK4 - CODICE IPA: iclr_085

peo: clic828004@istruzione.it - pec: clic828004@pec.istruzione.it - sito web: www.lombardoradice.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.M. del 01 Luglio 2022 n.176 - "*Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*";

VISTO il DPR 275/1999 che regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTA la Legge 107 del 15/07/2015, cc. 181, 182 – Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione;

VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89 - "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";

VISTO l'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 60 del 13/04/2017;

SENTITO il parere dei docenti del sotto-dipartimento di Strumento Musicale e del Consiglio d'Istituto;

Vista la delibera del collegio dei docenti n. 6 del 19/12/2022;

ADOTTA

IL REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

ART.1 PRINCIPI GENERALI

L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

L'istituzione scolastica organizza i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale previa autorizzazione dell'USR di competenza. Il percorso offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale ed ha durata triennale: esso è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

I percorsi ad indirizzo musicale fanno parte integrante dell'offerta formativa.

ART. 2 ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO E ORARI

I percorsi a indirizzo musicale si articolano sulle tre classi del corso di studi e possono essere organizzati in più sezioni; per ogni anno di corso si possono prevedere quattro sottogruppi corrispondenti alle relative specialità strumentali: violino, flauto traverso, pianoforte e chitarra, garantendo in tal modo la libera scelta della seconda lingua, secondo le previsioni del P.T.O.F. d'Istituto.

Le lezioni dei percorsi a indirizzo musicale sono destinate alla pratica strumentale organizzata per piccoli, medi e/o grandi gruppi con formazioni strumentali differenti. Le attività caratterizzanti riguardano gli aspetti tecnico-pratici dello strumento: l'ascolto attivo, l'attività di musica d'insieme, la teoria e la lettura della musica, l'aspetto creativo dell'esperienza musicale.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. La frequenza del percorso a indirizzo musicale prevede una media di 3 ore di attività pomeridiane a settimana, ovvero 99 ore annuali organizzate anche su base plurisettimanale.

Le assenze alle lezioni del percorso musicale concorrono a definire il limite massimo per l'ammissione alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo.

I criteri per l'articolazione oraria delle attività strumentali sono deliberati dal Collegio dei Docenti su proposta del Dipartimento di Strumento Musicale, considerate le attività del P.T.O.F. dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente. Esse sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Possibili variazioni determinate da attività o progetti in orario pomeridiano verranno concordate tra l'alunno e il docente responsabile del progetto.

Le lezioni sono pomeridiane e prevedono, per gli iscritti al percorso, due rientri per un totale di 3 ore settimanali.

Esse sono così suddivise:

- una lezione di strumento e di teoria/lettura della musica in un giorno e orario da concordare con la famiglia, da lunedì a venerdì; la lezione di strumento può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva;
- una lezione di musica d'insieme per singola specialità strumentale, per strumenti diversi o per orchestra, generalmente predisposta per l'ultimo giorno della settimana.

Sia la lezione individuale e/o in coppia che la lezione di musica d'insieme, saranno strutturate secondo un'unità oraria di 90 minuti e verranno rimodulate durante l'anno tenendo conto degli eventi di varia natura sia musicali che culturali.

In modo particolare, nell'approssimarsi di tali eventi, le prove d'orchestra verranno per tempo calendarizzate in maniera che gli stessi alunni e i colleghi di corso possano organizzare le attività didattiche tenendo conto dell'impegno del momento.

Le lezioni in piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, sono da considerarsi alternative e complementari a quelle individuali di Strumento Musicale. Esse sono riconducibili a precise casistiche, programmabili secondo i seguenti criteri didattici:

- livello di preparazione dei singoli allievi;
- compatibilità degli obiettivi fissati per i singoli allievi;
- bisogno individuale o collettivo di potenziamento e/o supporto;
- recupero.

Nella prima settimana dell'anno scolastico le famiglie saranno invitate ad una riunione per concordare l'orario della lezione di strumento. Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, nonché delle esigenze organizzative e logistiche dell'Istituto Scolastico.

Precedenza viene data alle esigenze degli alunni del primo anno di corso. La presenza alla prima riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore (o un suo delegato), si riterrà che non esistano particolari esigenze per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento.

Gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi, ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire delle variazioni. In questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente tramite comunicazione scritta.

Nell'arco dell'anno, il calendario delle lezioni di strumento potrà essere modificato su richiesta della famiglia soltanto nel caso di un cambio consensuale con altro alunno.

L'orario settimanale delle lezioni di Strumento Musicale dopo circa un mese, se non vi sono particolari richieste di modifica, da orario provvisorio diventa definitivo e viene pubblicato in piattaforma.

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; la vigilanza è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e al termine delle attività didattiche.

In caso di assenza pomeridiana, l'alunno dovrà esibire la giustificazione il giorno successivo o il primo giorno utile di rientro.

L'alunno, che per validi motivi deve anticipare l'uscita pomeridiana, dovrà comunque essere affidato ad un familiare o persona autorizzata; il permesso d'uscita dovrà essere autorizzato dallo stesso docente.

Nel caso in cui l'insegnante di Strumento Musicale dovesse assentarsi, l'ufficio di segreteria e/o lo stesso docente avviserà per tempo i rispettivi genitori.

In caso di assenza imprevista del docente l'alunno/a verrà affidato/a temporaneamente ad un docente presente.

ART. 3 ISCRIZIONE AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento dello Strumento Musicale è una materia curricolare opzionale.

Si accede ai percorsi a indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale, come disposto dall'art. 5 del DI 176/2022 e gli alunni sono ammessi nei limiti dei posti disponibili.

Il numero di posti disponibili per ciascuna delle quattro specialità strumentali sarà comunicato preventivamente alle famiglie durante la fase delle prove attitudinali.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico sentiti i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo iscrizioni on-line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova sarà svolta nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

I genitori/tutori dell'alunno, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, possono manifestare la volontà di frequentare i percorsi barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e esprimendo altresì l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati presso i percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di I Grado "Rosso di San Secondo": violino, flauto traverso, chitarra, pianoforte.

Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante per la scuola.

I richiedenti saranno informati con modalità opportune della convocazione, del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave, la famiglia è invitata a rivolgersi al personale di segreteria. Si svolgeranno, di conseguenza, prove attitudinali in seconda convocazione soltanto per gli alunni assenti alla prima, per documentati motivi di salute, di famiglia o logistici. L'assenza arbitraria sarà interpretata come rinuncia alla richiesta di inserimento.

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE ATTITUDINALI

La prova orientativo-attitudinale è finalizzata ad osservare e valutare la predisposizione naturale per la pratica musicale in generale e per lo strumento; nello specifico consiste nella somministrazione di una serie di quesiti standard predisposti dai docenti di Strumento Musicale, tenuto conto del contesto socio-culturale nel quale l'Istituto svolge la sua azione educativa.

Per sostenere la prova non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base, né alcuna preparazione strumentale.

Durante la prova, oltre alla somministrazione dei quesiti, vengono inoltre raccolte informazioni di carattere generale riguardanti soprattutto le conoscenze e gli interessi musicali del candidato, al fine di mettere lo stesso a proprio agio.

Particolare attenzione viene posta all'osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire, in sede di prova, un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.

La Commissione Esaminatrice è composta da Dirigente o un suo delegato, dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (uno per strumento) e da un docente di Musica. L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale.

Il numero di alunni, che sarà inserito nella graduatoria suddivisa per strumento, terrà conto dei posti disponibili ed è determinato ai sensi dell'art. 2 del DI 176 e dalla nota del 05/09/2022. Per ciascun anno di corso gli alunni saranno suddivisi in quattro sottogruppi corrispondenti alle diverse specialità strumentali.

In attesa della graduatoria definitiva per l'assegnazione dello strumento musicale, viene pubblicata una graduatoria provvisoria. Tenuto conto dei posti disponibili per ogni singola classe di Strumento Musicale, la graduatoria sarà aggiornata con eventuali nuovi iscritti, ritiri e scorrimento degli idonei, e diventerà definitiva dopo 15 giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola.

La prova orientativo-attitudinale prevede:

PROVA 1 – Competenze ritmiche: verranno proposti 4 semplici sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani.

PROVA 2 – Competenze percettive (orecchio e memoria musicale):

A discriminazione altezze (grave/acuto) – 3 coppie;

B (maggiore/minore) – 3 coppie;

C (un suono/più suoni) – 3 coppie.

Il candidato/a deve indicare le differenze delle 6 coppie di suoni proposte.

PROVA 3 – Competenze per l'intonazione: verranno proposti 3 brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

ART. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Le prove sono 16 e il punteggio totale, espresso in quarantottesimi, sarà così attribuito:

3 punti = prova eseguita correttamente

2 punti = prova parzialmente corretta

1 punto = prova non eseguita/non corretta

Lo scrutatore compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse saranno allegate ai verbali di commissione prodotti dal Segretario.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale della prova orientativo-attitudinale.

In presenza di alunni BES o con disabilità che facciano richiesta di ammissione ai percorsi a indirizzo musicale, la commissione, sentito il parere dell'insegnante di sostegno o dell'insegnante curricolare, proporrà delle prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia). Gli alunni saranno ammessi alla frequenza dello studio strumentale se dalle prove emergerà una sufficiente attitudine musicale.

I docenti presenti in commissione, relativamente al proprio strumento musicale, devono esprimere nella scheda della prova, alla voce "NOTE", se si riscontrano problemi di motricità fine o generale, oppure, se per altri motivi che si evidenziano durante la somministrazione della prova, il candidato non presenta specifiche attitudini fisiche.

La votazione sarà riportata nel verbale della prova selettiva assieme all'estratto delle prove attitudinali. Gli aspiranti, pur risultando tutti idonei, saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili; gli altri aspiranti saranno collocati in coda sempre in ordine di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale, si provvede allo scorrimento della graduatoria in base ai posti disponibili nelle varie specialità.

Gli alunni che superano la prova attitudinale e che vengono pertanto ammessi alla frequenza del percorso a indirizzo musicale saranno collocati nelle diverse classi prime secondo i criteri generali dell'Istituto per la formazione della classe.

Art. 6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità:

- a) punteggio della prova attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 48);
- b) formazione di classi di strumento equiterogenee: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire, nei limiti del possibile, che ogni strumento abbia lo stesso numero per classe;
- c) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione: se ne tiene conto compatibilmente con i punti *a - b*.

Nel caso in cui un alunno non risulti ammesso ad uno strumento indicato come prima preferenza, verrà assegnato ad un altro strumento tenendo conto delle preferenze successive, del punteggio conseguito, dei posti disponibili e delle esigenze didattiche.

Art.7 Rinuncia

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, ogni richiesta di rinuncia, debitamente documentata, dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre 15 giorni. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

La graduatoria definitiva, ovvero l'attribuzione dello strumento musicale di studio, viene pubblicata all'albo dell'istituzione scolastica insieme alla pubblicazione delle classi prime di Strumento Musicale.

La rinuncia a frequentare i percorsi musicali, una volta ammessi, non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato o per seri impedimenti di natura familiare o logistica.

Sul posto vacante potranno quindi subentrare gli alunni già idonei.

Una volta esaurita la graduatoria, gli alunni del plesso *Rosso S. Secondo*, qualora residuassero posti appartenenti alle varie classi e sezioni, potranno essere inseriti nei percorsi a indirizzo musicale, previa richiesta dell'interessato. Qualora le richieste superassero i posti a disposizione, si procederà mediante prove attitudinali.

Tale criterio sarà adottato per situazioni analoghe concernenti le classi seconde e terze di Strumento Musicale già costituite.

ART.8 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

Il docente di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto dai propri alunni al fine della valutazione globale del Consiglio di Classe.

Il docente, adoperando la griglia di valutazione presente nel curriculum d'Istituto, esprime un solo voto che riflette le competenze raggiunte nelle tre aree di attività previste: pratica strumentale (individuale, collettiva), lettura e teoria musicale e musica d'insieme.

Qualora delle attività siano svolte da più docenti di strumento, gli stessi partecipano alla compilazione della griglia di valutazione, ognuno per propria competenza, formulando una valutazione unica concordata o, in subordine, la risultante dalla media aritmetica delle differenti valutazioni.

ART.9 ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

In sede di esame di Stato i docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva tramite una prova pratica.

L'esecuzione del brano da parte dell'alunno avverrà da solo o accompagnato da insegnante/altro alunno o per gruppi di alunni del medesimo percorso. L'alunno ne illustrerà inoltre le peculiarità tecnico-espressive motivandone altresì la scelta personale.

Il Presidente della Commissione d'esame può disporre che gli alunni di Strumento Musicale della stessa classe non vengano ascoltati in ordine alfabetico ma che vengano raggruppati nella medesima sessione.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni saranno riportate nella certificazione delle competenze.

ART.10 CRITERI DI ORGANIZZAZIONE ORARIA FUNZIONALI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

I docenti di Strumento partecipano a pieno titolo a tutti gli organi collegiali con le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con lo scrutinio periodico o finale, prevale la partecipazione allo scrutinio. L'insegnante avrà cura di avvisare per tempo le famiglie e di proporre un orario alternativo, eventualmente raggruppando gli alunni in coppie o piccoli gruppi.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con un Collegio dei Docenti o Consiglio di Classe, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire l'eventuale esonero dei docenti di strumento, in base all'Ordine del Giorno. L'insegnante di Strumento, se esonerato, avrà cura di comunicare per tempo al coordinatore di classe le sue osservazioni in merito ai propri alunni (frequenza, profitto, altro) tramite un'apposita scheda che sarà allegata al verbale del Consiglio di Classe; se impegnato, provvederà al recupero delle lezioni con attività collettive o in piccoli gruppi.

ART.11 COLLABORAZIONE CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO, ENTI, SOGGETTI OPERANTI IN AMBITO MUSICALE

Nel quadro dell'azione orientativa, tesa a rendere più efficace e funzionale il passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado, rivolta agli alunni che nel triennio hanno frequentato i percorsi ad indirizzo musicale, verranno attivati raccordi o protocolli d'intesa con i seguenti Istituti:

- Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale - Liceo musicale - Liceo Artistico - "A. MANZONI - F. JUVARA"
- Istituto Musicale AFAM "V. Bellini" di Caltanissetta.

ART.12 MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

(art. 6 del DM 176 e nello specifico , riferimento al D.M. del 31 gennaio 2011, n 8)

L'istituzione scolastica, al fine di consentire

- a) la verticalizzazione del curricolo della pratica strumentale con un primo approccio alla scuola primaria
- b) un'efficace azione di orientamento basata su un mirato percorso propedeutico
- c) l'adesione alle indicazioni metodologiche che sostengono la necessità di iniziare lo studio dello strumento almeno nella fascia di gruppi di alunni delle ultime classi della primaria distinti per strumento

svolge attività in orario pomeridiano, su richiesta, ad numero variabile di alunni: da un minimo di 4 a max 7 alunni con una lezione collettiva.

La dotazione oraria potrà scaturire ricorrendo a una delle seguenti opzioni:

- 1) utilizzando unità orarie eventualmente risultate disponibili dopo la fase delle nuove iscrizioni e/o trasferimento di alunni in altre istituzioni scolastiche
- 2) ricorrendo a risorse aggiuntive.

Saranno attivati percorsi di formazione al fine di ottimizzare gli apprendimenti ad uno specifico modello didattico (lezione collettiva) relativo alla fascia di età di riferimento.

ART.13 LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE ATTIVITÀ

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della Scuola, proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre Istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra. Nel caso in cui vengano realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed esibizioni in orari differenti, sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale, evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

La famiglia garantisce la frequenza delle lezioni pomeridiane e la partecipazione alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla Scuola.

In occasione di particolari ricorrenze verranno programmate delle attività concordate tra le classi della primaria e gli alunni di strumento al fine di sperimentare un percorso verticale. In tal senso gli alunni delle ultime classi della primaria potranno partecipare alle lezioni di strumento in qualità di uditori.

Ogni alunno frequentante il Percorso Musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La Scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

Lo studio dello strumento musicale è del tutto gratuito: agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale dell'Istituto non è richiesto nessun contributo economico scolastico per lo svolgimento delle lezioni di Strumento Musicale.

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, metronomo, accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico, quadernone, diario, libretto personale e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

All'inizio dei due quadrimestri, generalmente nei mesi di Settembre e Gennaio, la Scuola organizza degli incontri con le famiglie degli alunni iscritti al percorso ad Indirizzo Musicale, nei quali i docenti presentano gli orari definitivi delle lezioni individuali e collettive, la programmazione didattico-educativa dell'Indirizzo Musicale, il piano delle uscite didattiche, gli impegni concertistici che si svolgeranno durante l'anno scolastico, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di Strumento dell'Indirizzo Musicale.

Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre chiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane;
2. portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla Scuola.

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 54 del 21/12/2022
